



GIOVEDÌ 23 Agosto 1990

Viareggio

STASERA E DOMANI AL TEATRO ALL'APERTO DELLA VERSILIANA

La biografia della Otero

E al Caffè di Battaglia Sergio Zavoli parlerà della «Notte della Repubblica»

La belle époque esaltata stasera e domani sera nel teatro all'aperto della Versiliana attraverso la biografia «danzata» di colei che ne fu una delle regine: la Bella Otero. E' questo appunto il titolo dello spettacolo prodotto dalla stessa Versiliana e dal Balletto del Teatro Bellini di Napoli, che la struttura di Marina di Pietrasanta propone in prima nazionale con le coreografie di Fiorenza D'Alessandro, le scene di Stefania Vecchioni ed i costumi di Laurence Carcheux.

Un autentico avvenimento dunque, che avrà come protagonista Elisabetta Armiato nel ruolo di Caroline Otero. Con Elisabetta, étoile dello spettacolo, danzeranno Toni Candeloro, Pino Della Monica, Antonella Moreno, Mariolina Matarrelli, Fabrizio Bartoli, Gabriella Capasso, Ivan Gollandin, Gaetano Giunta, Francesco Nappa, Marina Nosiù, Eleonora Varricchio e Monia Bazani.

Il balletto segue per quadri e scene l'itinerario della vita della Otero, suggerendone una chiave di lettura celebrativa e, nel contempo, introspettiva. Nata in un accampamento di zingari, sottomessa ad umiliazioni e violenze, Augustina Carasson (è il nome anagrafico della Otero) riuscì ad invertire il corso della sua esisten-



Elisabetta Armiato e Josè Della Monica in un brano della «Bella Otero»

za grazie alla sua bravura nella danza. Per rabbia e per amore divenne Caroline Otero quando ancora il potere incoronava le regine dell'alcova e la ricchezza consisteva in una collana di perle da sfoggiare nei boulevards. Carolina aggiunse allora al suo inquietante fascino di zingara le raffinatezze «conquistate» a Parigi nelle turbolente situazioni fin du siècle, fino a divenire il

simbolo d'un ambiente ormai irripetibile.

C'è grande attesa per questa prima nazionale, di cui già si dice molto bene e che costituisce uno dei punti di forza del programma '90 della Versiliana.

Incontro eccezionale anche al «Caffè» di Romano Battaglia, oggi alle 18. Sergio Zavoli parlerà sul tema «La notte della Repubblica» ed avrà a fianco

lo scrittore Ruggero Battaglia Fiorio.

Zavoli, nato a Ravenna nel 1923 e cresciuto a Rimini (di cui è cittadino onorario) ha da poco pubblicato il libro «Zeta come Zavoli, parole d'epoca». Giornalista dal 1947, il noto personaggio può contare su un invidiabile curriculum di successi, in cui va inserita anche la sua lunga milizia televisiva (come ben si sa, è stato anche direttore del Gr1 e presidente della Rai). In «Zeta come Zavoli», l'autore rivendica i diritti di un giornalismo di riflessione, fondato sull'approfondimento e sull'analisi. Sarà questa la tematica centrale dell'incontro, al quale fornirà preziosi supporti scientifici Ruggero Battaglia Fiorio.

Infine, sempre alle 18 ma nello spazio-bambini, sarà ripetuto l'esperimento danza, grazie alla partecipazione dei ballerini americani del Dalton & Hartel Dance Company. Inserire il ballo nel fiabesco ambiente dei giochi infantili è stata una trovata eccellente. Ha dato esiti stupefacenti il 17 agosto e per questo l'esperimento viene ripetuto oggi e sarà ancora replicato il 27 prossimo. Si tratta di un'azione di generale coinvolgimento che, progressivamente, esalta nel ritmo grandi e piccoli.

[Fr. A.]